



Delibera della Giunta Regionale n. 887 del 29/12/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO N. 12/2011 - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'*"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b. con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 *"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- c. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - dipartimenti;
 - direzioni generali;
 - uffici speciali;
 - strutture di staff;
 - unità operative dirigenziali;
- d. che l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- e. che, con deliberazione n. 191 del 12/04/2012 e s.m. e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire, come di seguito indicate:
 - d.1. n. 5 Uffici di Capo Dipartimento;
 - d.2. n. 16 Uffici di Direzione Generale;
 - d.3. n. 5 Uffici Speciali;
 - d.4. n. 1 Ufficio del Datore di Lavoro;
 - d.5. n. 10 Uffici di Staff ai Dipartimenti;
 - d.6 n. 56 Uffici di Staff alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e agli Uffici di cui allo art.37 del Regolamento;
 - d.7 n. 225 Uffici di Unità Operative Dirigenziali;
 - d.8. n. 32 Uffici di livello dirigenziale per Strutture di missione o posizioni dirigenziali individuali;
- f. che, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e s.m.e i., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per i 5 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;

RILEVATO

a. che il Presidente, al fine del conseguimento di una maggiore efficacia dell'impiego delle risorse e degli strumenti per lo sviluppo regionale nonché allo scopo di semplificare e rendere maggiormente efficiente l'apparato amministrativo regionale ha rappresentato la necessità di modificare *in parte qua* il Regolamento n. 12/2011, nei seguenti termini:

a.1 nell'art. 12 sono soppressi i periodi *“Svolge le funzioni di autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR. Coordina gli interventi connessi all'attuazione del programma comunitario POR FESR, provvedendo, altresì, all'integrazione con i programmi di intervento nazionali; sviluppa e gestisce il sistema di monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati”* e le parole *“concorre, per quanto di competenza, alla programmazione e alla realizzazione dei grandi progetti strategici, anche con riferimento alle reti infrastrutturali”*;

a.2.dopo l'articolo 12 è aggiunto il seguente art. 12-bis:

Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale svolge le funzioni di autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR. Coordina gli interventi connessi all'attuazione del programma comunitario POR FESR, verifica e garantisce la gestione finanziaria e il controllo degli interventi cofinanziati e sviluppa e gestisce il sistema di monitoraggio; concorre, per quanto di competenza, alla programmazione e alla realizzazione dei grandi progetti strategici, anche con riferimento alle reti infrastrutturali.

a.3.dopo l'art. 25, comma 2) è aggiunto il seguente comma 3:

Presso il dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali è istituito l'ufficio di staff “Raccordo con le Autorità di gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo”, dotato di autonomia gestionale, al quale è preposto un dirigente cui sono attribuite le funzioni raccordo con le Autorità di gestione per la semplificazione e ottimizzazione delle procedure per la fase di monitoraggio e di pagamento dei beneficiari nonché con funzioni di responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;

RITENUTO

a. di dover prevedere, per l'effetto, la modifica dell'art.9 del citato regolamento n. 12/2011 nei termini che seguono:

a.1.al comma 1, aggiungere il capoverso: *“Il Dipartimento, in raccordo con gli organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi strutturali sia nazionali sia comunitari incardinati all'interno del medesimo e svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa”*;

a.2. al comma 2, dopo la lettera c), aggiungere: *“d) direzione generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale”*.

RITENUTO, altresì, di dover provvedere nei termini su indicati, garantendo, in ogni caso, l'invarianza della spesa;

VISTO

- il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12;
- la D.G.R.C. n. 191/2012 e s.m.e i.;
- la D.G.R.C. n. 478/2012 e s.m.e i.;
- l'art.2, comma 1, della Legge regionale 6 agosto 2010 n. 8;
- la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 22866/UDCP/GAB/GAB del 29/12/2015;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di modificare gli artt. 9, 12 e 25 del Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 nei termini che seguono:

1.a. al comma 1, dell'art. 9, aggiungere il capoverso: *"Il Dipartimento, in raccordo con gli organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi strutturali sia nazionali sia comunitari incardinati all'interno del medesimo e svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa";*

1.b. al comma 2, del citato art. 9, dopo la lettera c), aggiungere: *"d) direzione generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale".*

1.c. nell'art. 12 sono soppressi i periodi *"Svolge le funzioni di autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR. Coordina gli interventi connessi all'attuazione del programma comunitario POR FESR, provvedendo, altresì, all'integrazione con i programmi di intervento nazionali; sviluppa e gestisce il sistema di monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati"* e le parole *"concorre, per quanto di competenza, alla programmazione e alla realizzazione dei grandi progetti strategici, anche con riferimento alle reti infrastrutturali";*

1.d. dopo l'articolo 25, comma 2) di aggiungere il comma 3 *"Presso il dipartimento è istituito l'ufficio di staff "Raccordo con le Autorità di gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", dotato di autonomia gestionale, al quale è preposto un dirigente cui sono attribuite le funzioni raccordo con le Autorità di gestione per la semplificazione e ottimizzazione delle procedure per la fase di monitoraggio e di pagamento dei beneficiari nonché con funzioni di responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;*

2. di inserire l'art.12-bis nel Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 nei termini che seguono:

"art.12-bis

Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale svolge le funzioni di autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FESR. Coordina gli interventi connessi all'attuazione del programma comunitario POR FESR, verifica e

garantisce la gestione finanziaria e il controllo degli interventi cofinanziati e sviluppa e gestisce il sistema di monitoraggio; concorre, per quanto di competenza, alla programmazione e alla realizzazione dei grandi progetti strategici, anche con riferimento alle reti infrastrutturali."

3. di inviare la presente delibera al Consiglio regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 2, comma 1 della l.r. 6.8.2010, n. 8, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto, al Capo dell'Ufficio Legislativo, al BURC per la pubblicazione.